

MAGGIO DELLA MUSICA A CAPODIMONTE

CONVINCENTE PROVA DELL'ORCHESTRA DEL MAGGIO, DIRETTA DA PAOLO PONZIANO CIARDI, A CONFRONTO CON ALCUNI CLASSICI DELLA MUSICA DA CAMERA



Nella splendida cornice del Salone da ballo della Reggia di Capodimonte, l'Orchestra del Maggio, diretta da Paolo Ponziano Ciardi è stata protagonista del concerto tenutosi nell'ambito della rassegna Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica 2008.

Il programma si è aperto con un *andantino* di Rossini, tratto dalla *Sonata a quattro n. 5 in mi*

Publicato il martedì 07 ottobre 2008

in: [Recensioni concerti](#)

» [Le vostre opinioni](#)

Ultimi interventi



**MAGGIO DELLA
MUSICA A
CAPODIMONTE...**

bemolle maggiore scritta, insieme ad altri

cinque quartetti, nel 1804.

Nonostante avesse appena dodici anni, il compositore prometteva già molto bene, e questo breve movimento, ricco di cantabilità, ne è la prova tangibile.

Da un interessante lavoro giovanile si è poi passati alla *Holberg Suite per archi, op. 40* di Grieg, lavoro che non ha mai raggiunto dalle nostre parti la notorietà arrisa ad altri brani dell'autore norvegese come ad esempio il *Mattino*, dal *Peer Gynt* o il *Concerto per pianoforte ed orchestra*.

La composizione risale al 1884 e fu scritta in occasione del secondo centenario della nascita di Ludvig Holberg, una delle maggiori personalità della cultura scandinava del Settecento, da cui il titolo originale di *Fra Holbergs tid*, (*Dai tempi di Holberg*), poiché il brano riuniva una serie di danze dell'epoca barocca.

Inizialmente destinata al pianoforte, la suite conobbe l'anno seguente una nuova versione per orchestra d'archi, che è quella universalmente nota.

Il concerto si è chiuso con un capolavoro assoluto della letteratura cameristica, la *Serenata per archi in do maggiore, op. 48* di Ciaikovskij (1880) che, ispirata al modello mozartiano, può essere considerata un incontro perfettamente riuscito fra una sinfonia ed un quintetto d'archi.

Confrontatasi con questo programma piuttosto impegnativo, l'Orchestra del Maggio ha fornito una prova decisamente positiva, denotando un buon affiatamento e facendo emergere delle buone individualità, merito anche di un direttore di grande esperienza come Paolo Ponziano Ciardi.

Il pubblico è rimasto molto soddisfatto, in particolar modo per il fatto che i brani proposti, pur appartenendo ormai al repertorio più classico, difficilmente si ascoltano dal vivo e, al caloroso entusiasmo degli spettatori, l'ensemble ha risposto suonando, come bis, il preludio della Holberg ed il valzer dalla Serenata.

Prossimo appuntamento domenica 19 ottobre con un concerto che vedrà impegnati, in un programma rivolto interamente a Mendelssohn, il violinista Domenico Nordio e l'Orchestra Busoni, diretta dal maestro Massimo Belli.

Publicato il 07 ott 2008



**Comunicato stampa
della Comun...**

Publicato il 07 ott 2008



**Comunicato stampa
Bologna Fes...**

Publicato il 06 ott 2008

[Vedi](#)